



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "E. Fermi", via Cavour,9 - 24030 Carvico
Tel. 035 4380362 – 035 4398788 Fax 035 4380379
email uffici bgic8360g@istruzione.it email pec bgic83600g@pec.istruzione.it
sito web : www.iccarvico.edu.it - codice fiscale 91025980169
codice IPA: istsc_bgic83600g - codice univoco per la fatturazione: UF8CAU

Patto di corresponsabilità A.S. 2020/2021

rivisto alla luce dell'art. 7 Legge 20 agosto 2019, n.92

Premessa

Il contratto formativo è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa, gli Studenti sono in grado di conoscere le fasi del proprio curriculum e i mezzi per conseguirle, le Famiglie conoscono la proposta formativa formalizzata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e collaborano alle attività.

Disposizioni generali

I docenti e le famiglie degli alunni concordano che l'indirizzo dell'attività didattica, culturale e formativa della classe nell'anno scolastico sarà improntata ai principi e alle metodologie indicate di seguito.

Docenti - Studenti – Famiglie

prendono atto del regolamento d'Istituto, degli altri regolamenti adottati dal Consiglio d'Istituto, delle disposizioni emanate dall'Istituto, nonché del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si impegnano a osservare integralmente i regolamenti e le disposizioni approvate dall'Istituto, che prevalgono su eventuali condizioni difformi del presente contratto.

Le varie componenti, sia individualmente sia collegialmente, possono individuare e proporre al Consiglio d'Istituto eventuali modificazioni ai regolamenti di competenza di tale organo.

<i>Studenti</i>	<i>Docenti</i>	<i>Famiglie</i>
Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico (docenti e non docenti), i compagni, i mezzi e l'ambiente di lavoro.	Hanno il dovere di rispettare gli studenti, le loro idee e convinzioni.	Hanno il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle persone che vi operano e delle cose e nel diritto di veder rispettate le loro convinzioni e scelte di vita.

Hanno il dovere di contribuire alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe che si basino sulla correttezza comportamentale improntata a reciproca stima, fiducia e comprensione dei bisogni di tutti e di ciascuno.	Devono creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione	Devono attivarsi affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola.
--	---	---

Collaborano nella definizione delle regole di classe e si	Partendo dalle norme generali d'Istituto, stabiliscono con gli alunni ulteriori e specifiche	Si tengono informate sulle regole stabilite in classe e ne
---	--	--

impegnano a rispettarle e a farle rispettare.	regole di comportamento in classe, ne discutono le motivazioni e i contenuti e curano che esse siano rispettate da tutti.	fanno percepire il significato ai loro figli.
---	---	---

Hanno il compito di impegnarsi ad acquisire le conoscenze che vengono fornite, perché diventino base per le competenze che si formeranno.	Compete loro di far acquisire conoscenze e abilità necessarie per la formazione umana e culturale degli studenti.	Hanno il compito di collaborare, verificando l'impegno dei propri figli e l'esecuzione delle attività proposte e segnalando eventuali difficoltà emerse.
---	---	--

<i>Studenti</i>	<i>Docenti</i>	<i>Famiglia</i>
Hanno il compito di impegnarsi per seguire i ritmi proposti, indicando eventuali difficoltà nell'uso dei sussidi didattici, nella comprensione dei contenuti e delle attività proposte, nel rispetto delle scadenze e della distribuzione dei carichi di lavoro.	Dopo un'attenta analisi di situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative in sequenze, definendo gli obiettivi, indicando gli interventi da effettuare, predisponendo gli strumenti necessari per il lavoro, fornendo metodologie per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i bisogni educativi speciali degli alunni quando presenti, armonizzando i carichi di lavoro, stabilendo le scadenze e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze.	Hanno il compito di favorire l'acquisizione dei contenuti proposti, di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà sorte, di comunicare eventuali problemi o impedimenti di qualsiasi natura che possono occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli; evitando di sostituirsi a questi ultimi nell'esecuzione dei compiti.

Hanno il compito di chiedere chiarimenti, precisazioni ed eventuali mutamenti delle scelte effettuate per meglio soddisfare i loro bisogni. Hanno il diritto di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, esercitando tale diritto secondo il grado di maturazione adatto all'età dello studente.	Nella scuola secondaria, hanno il compito di presentare e discutere con gli altri contraenti i contenuti della loro programmazione annuale, indicandone gli indirizzi di sviluppo. Nella scuola primaria devono predisporre un'attività didattica coerente con gli obiettivi dell'offerta formativa, documentandoli secondo le disposizioni vigenti e illustrandoli ai genitori nelle riunioni e con le modalità stabilite dall'Istituto.	
---	--	--

Hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare attentamente le osservazioni fatte in sede di valutazione e di farne oggetto di completamento e di perfezionamento delle proprie conoscenze e abilità.	Hanno il compito di valutare gli studenti in modo regolare, periodico e con criteri espliciti, utilizzando un linguaggio semplice, preciso e che non si presti ad equivoci; hanno inoltre il dovere di indicare prioritariamente le metodologie di valutazione e gli strumenti utilizzati a tale scopo e di dare agli alunni e alle famiglie tutte	Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse, controfirmandole quando richiesto, di considerarle attentamente, di farne oggetto di approfondimento del livello di preparazione, di discuterne con il proprio figlio; hanno inoltre il diritto di chiedere informazioni, anche attraverso documenti,
---	--	--

Hanno inoltre il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.	le informazioni sulla valutazione espressa.	sulle valutazioni espresse dagli insegnanti.
Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi riscontrati nello studio o nell'esecuzione delle consegne e trasmettono ai genitori gli avvisi fatti dagli insegnanti o dalla presidenza. Nella scuola secondaria a tale scopo tengono in ordine il loro libretto personale.	Controllano in tutte le fasi il lavoro gli alunni e segnalano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne, utilizzando il richiamo verbale e la nota sul registro per gli studenti e il libretto personale o la comunicazione tramite il consiglio di classe o la presidenza per le famiglie nella scuola secondaria e le ordinarie modalità di comunicazione (avviso sul diario ovvero avviso sul registro elettronico) nella scuola primaria.	Seguono i figli controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate a casa; verificano e controfirmano con regolarità e tempestività eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della presidenza; per necessità di comunicazione con gli insegnanti utilizzano il libretto scolastico o, per la scuola primaria, il diario. Se le circostanze lo richiedono e in via subordinata (ad esempio nel caso di limitazioni dovute all'emergenza epidemiologica) possono utilizzare gli indirizzi email istituzionali dei docenti.
Rispettano il presente contratto e si impegnano a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.	Rispettano e fanno rispettare il presente contratto ed individuano e propongono eventuali miglioramenti e/o approfondimenti.	Si impegnano a seguire i propri figli affinché questo contratto possa essere rispettato e individuano e propongono eventuali aggiornamenti, da ridiscutere e approfondire.

Forme di collaborazione scuola-famiglia

Uno degli obiettivi prioritari della scuola, da realizzare in stretta collaborazione con la famiglia, è la promozione della cittadinanza responsabile, un compito di importanza centrale e irrinunciabile per il progresso della società.

In particolare la società dell'informazione si caratterizza per la presenza di zone di confine e di spazi digitali estranei al controllo diretto della scuola ma che pure hanno un rilevante impatto sulla vita e sull'educazione degli studenti. Tali spazi possono essere efficacemente presidiati attraverso un impegno adeguato da parte dei genitori e la condivisione di informazioni tra scuola e famiglia.

A questo proposito i genitori si impegnano ad un costante monitoraggio dei contenuti e delle modalità di utilizzo degli account sui social network, di ogni forma di messaggistica immediata, di account email o di account e strumenti di qualunque natura, suscettibili di realizzare la diffusione e il trasferimento di informazioni, che siano utilizzati dai propri figli.

Si impegnano inoltre ad attivare tempestivamente, secondo criteri di diligenza e correttezza, tutte le misure di verifica dei contenuti che dovessero essere richiesti dall'Istituzione scolastica, in ragione di possibili utilizzi inappropriati (anche senza contenuti offensivi, diffamatori o riconducibili a comportamenti di bullismo o cyberbullismo) che dovessero essere segnalati, per i necessari accertamenti, ai genitori o al tutore da parte dei docenti o della presidenza.

I genitori dichiarano di essere a conoscenza delle norme di buon comportamento richieste agli studenti nelle attività sugli ambienti digitali didattici gestiti dall'Istituto. Sono inoltre consapevoli che la loro violazione determina l'applicazione di sanzioni disciplinari secondo il regolamento disciplinare d'Istituto per la scuola secondaria e delle misure del protocollo di collaborazione scuola-famiglia, elaborato dal Collegio dei Docenti, per le scuole primarie.

I genitori sono inoltre tenuti al rispetto delle misure organizzative predisposte dall'Istituto (tempi e modalità di riconsegna degli studenti, disposizioni specifiche per l'emergenza COVID-19, utilizzo dei locali e delle attrezzature, ...).

Patto di corresponsabilità fra l'Istituto Comprensivo "E.Fermi" di Carvico e la famiglia circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

(aggiornate alle indicazioni del Protocollo d'intesa "per garantire l'avvio dell' anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" del 6 agosto 2020)

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) ha ribadito che la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di ogni altro soggetto richiede:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea per gli studenti. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Alla luce di queste indicazioni tassative, si precisa quanto segue.

Il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara, sotto la sua diretta responsabilità e consapevole delle conseguenze previste dall'ordinamento in caso di violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente documento:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a o un convivente all'interno del nucleo familiare non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- che il figlio/a o un convivente all'interno del nucleo familiare non è stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al proprio domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5°C o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, ...) e di informare tempestivamente il pediatra/medico di medicina generale e la scuola della comparsa dei sintomi o della febbre e di non mandare a scuola il proprio figlio/a prima del decorso dei tre giorni dalla totale scomparsa dei sintomi, come da prescrizioni del CTS;
- di impegnarsi alla verifica giornaliera delle condizioni del/la proprio/a figlio/a, con riferimento ai punti sopra indicati, e comunque ogni qualvolta il/la proprio/a figlio/a entri nei locali scolastici;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della febbre con dispositivo senza contatto qualora insorgano sintomi durante la permanenza a scuola del proprio figlio/a;
- di essere a conoscenza che potranno essere effettuate misure a campione della temperatura all'accesso ai locali scolastici degli studenti, senza raccolta di dati personali;
- di essere consapevole che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5 °C o di altra sintomatologia (tra quelle indicate dal CTS o dall'ATS competente), la scuola provvede all'isolamento immediato del minore, alle comunicazioni obbligatorie all'ATS previste dalle disposizioni delle autorità competenti e ad informare tempestivamente la famiglia;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare scrupolosamente le indicazioni igienico-sanitarie e organizzative all'interno della scuola nonché ogni altra regola e prescrizione che dovesse essere emanata in vista della prevenzione del contagio da COVID-19;
- di essere stato adeguatamente informato dalla scuola di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza ed il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 e segnatamente:
 - a) delle disposizioni per l'ingresso e l'uscita dalla scuola;
 - b) di non poter accedere, se non previa autorizzazione e per situazioni di comprovata emergenza, ai locali dell'istituto;
 - c) delle modalità di accesso su appuntamento agli uffici di segreteria;
 - d) della preferenza per l'utilizzo dei canali telematici per le comunicazioni scuola-famiglia.

- di essere a conoscenza delle credenziali di accesso al registro elettronico e all'indirizzo email istituzionale studente.nnnn@iccarvico.it;
- di essere a conoscenza che le comunicazioni alla famiglia avverranno attraverso i canali del registro elettronico, degli account istituzionali degli studenti e del sito web dell'istituzione scolastica e pertanto di impegnarsi a controllare assiduamente, con cadenza giornaliera, tali canali di informazione;
- di essere a conoscenza che il servizio mensa è gestito nel corrente anno scolastico interamente ed esclusivamente da personale comunale, senza coinvolgimento del personale dell'istituto.

La scuola dichiara:

- di aver fornito attraverso i canali sopra indicati puntuale informazione rispetto alle disposizioni organizzative e igienico-sanitarie adottate in conformità alle indicazioni del Ministero dell'istruzione, del Ministero della sanità e della altre autorità competenti;
- di aver attivato appositi corsi di formazione del personale rispetto alle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- di aver implementato il protocollo di sicurezza emanato dal Ministero dell'istruzione di concerto con il CTS e le altre autorità competenti in materia.

Carvico, _____

Per l'Istituto Scolastico
Il Dirigente scolastico
dott. Andrea Quadri

Il padre
(o il responsabile della responsabilità genitoriale)

La madre
(o la responsabile della responsabilità genitoriale)

ALUNNO _____

CLASSE _____

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI _____
